



# CITTÀ DI MARCIANISE

PROVINCIA DI CASERTA

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

adottata con i poteri di cui all'art. 42 del D.Lgs. n°267/00

N° 192 del 29/04/2016

**OGGETTO:** Approvazione tariffe tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno dominica del mese di aprile, alle ore 0.00 nella casa Comunale è presente il dott. Antonio Reppucci – Prefetto – nominato Commissario Straordinario per la gestione del Comune di Marcianise, a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale, con DPR del 12/11/2015.

Partecipa il Segretario Generale dott. Giovanni Schiano di Colella Lavina.

Il Commissario procede, con i poteri del Consiglio Comunale, alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, in ordine al quale è stato espresso il parere tecnico e/o contabile di seguito indicato

**PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)**

Parere di regolarità tecnica, anche con specifico riferimento alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione – pubblicazione dei dati sensibili ed agli altri contenuti ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n.69/2009 e ss. mm. ii. :

si esprime parere FAVOREVOLE -

si esprime parere CONTRARIO - per il seguente motivo: \_\_\_\_\_

Li 29/04/2016 IL DIRIGENTE SETTORE COMPETENTE \_\_\_\_\_

**PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - T.U.E.L. n. 267/2000)**

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo : \_\_\_\_\_

VISTO: atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dr. Salvatore Zinzi

Li 29/04/2016 \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA  
SETTORE/SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**

Intervento n° \_\_\_\_\_ Cap. PEG n° \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

Competenza/anno \_\_\_\_\_

Rif. Ex cap. n° \_\_\_\_\_

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183 – co.3 – del T.U.E.L. n.267/00) n° \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 – co.1 e 6 – del T.U.E.L. n.267/00) n° \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

**OGGETTO:**

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dr. Salvatore Zinzi

Li \_\_\_\_\_

La presente proposta di deliberazione viene approvata dal Commissario Straordinario con l'apposizione a terra della firma del Commissario Straordinario e del Segretario Generale.

Deliberazione del Commissario Straordinario ad oggetto "Approvazione tariffe tassa sui rifiuti (Tari) anno 2016"

**RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL DIRIGENTE DEL VISETTORE "AD INTERIM"  
PROPOSTA DI DELIBERA**

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 05/09/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 46 del 26/09/2014 e n. 3 del 17/03/2015, è stato modificato il predetto regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC);

Considerato che:

- la TARI è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- è intenzione dell'Amministrazione finanziaria la perdita di gettito derivante dall'applicazione dell'art. 31 del predetto regolamento per la disciplina della IUC con entrate di bilancio diverse dai proventi della tassa;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, successivamente modificato dall'art. 1, comma 27, lettera a), L. 28/12/2015, n. 208, ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo inoltre che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Considerate, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica,*

per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

#### Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

#### Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31.10.2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07.03.2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e*

delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefedecolisismo.fiscala.gov.it](http://www.portalefedecolisismo.fiscala.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate comunali;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147/bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

### PROPONE

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno d'imposta 2016 nelle seguenti misure sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad Euro 8.608.028,94 a lordo delle riduzioni previste per avvio al riciclo (€ 600.000) che saranno concesse a consuntivo:

Descrizione	Ka	Kb	Kc	Kd	Tariffa 2016 (Parte Fissa) €/al mq.	Tariffa 2016 utenze domestiche (parte Variabile) €/al mq	Tariffa 2016 utenze non domestiche Parte Variabile €/mq	Tariffa 2016 (totale) al mq.
ABITAZIONI (1 occupante)	0.81	1.00			1.92	46.33		
ABITAZIONI (2 occupanti)	0.94	1.80			2.23	83.39		
ABITAZIONI (3 occupanti)	1.02	2.30			2.42	106.56		
ABITAZIONI (4 occupanti)	1.09	3.00			2.58	138.99		
ABITAZIONI (5 occupanti)	1.10	3.10			2.61	143.62		
ABITAZIONI (6 occupanti)	1.06	3.40			2.51	157.52		
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO			0.63	8.25	€ 1.44		€ 1.73	€ 3.17
CINEMATOGRAFIE TEATRI			0.47	6.18	€ 1.08		€ 1.3	€ 2.38
AUTORIMESSE E MAGAZZINI E DEPOSITI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA			0.44	5.85	€ 1.01		€ 1.23	€ 2.24
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI			0.74	9.82	€ 1.69		€ 2.06	€ 3.75

STABILIMENTI BALNEARI			0.59	5.20	€ 1.35		€ 1.09	€ 2.44
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI			0.57	5.04	€ 1.31		€ 1.06	€ 2.37
ALBERGHI CON RISTORANTE			1.41	12.45	€ 3.23		€ 2.61	€ 5.84
ALBERGHI SENZA RISTORANTE			0.97	8.50	€ 2.22		€ 1.79	€ 4.01
CASE DI CURA E RIPOSO			1.09	9.62	€ 2.50		€ 2.02	€ 4.52
OSPEDALI			0.86	7.55	€ 1.97		€ 1.59	€ 3.56
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI			0.90	7.90	€ 2.06		€ 1.66	€ 3.72
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO			0.79	10.39	€ 1.81		€ 2.18	€ 3.99
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI			1.13	14.85	€ 2.59		€ 3.12	€ 5.71
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE			1.5	13.22	€ 3.44		€ 2.78	€ 6.22
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO			0.91	8.00	€ 2.08		€ 1.68	€ 3.76
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI			1.19	5.22	€ 2.73		€ 1.10	€ 3.83
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA			1.5	13.21	€ 3.44		€ 2.77	€ 6.21
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA			1.04	13.66	€ 2.38		€ 2.87	€ 5.25
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO			1.38	12.10	€ 3.16		€ 2.54	€ 5.70
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE			0.94	12.37	€ 2.15		€ 2.60	€ 4.75
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI			0.92	8.11	€ 2.11		€ 1.70	€ 3.81
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB			3.40	90.50	€ 7.79		€ 19.01	€ 26.80
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE			2.55	83.55	€ 5.84		€ 17.55	€ 23.39
BAR, CAFFE', PASTICCERIA			2.56	22.50	€ 5.86		€ 4.73	€ 10.59
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI			2.44	21.50	€ 5.59		€ 4.52	€ 10.11

PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE			2.45	21.55	€ 5.61		€ 4.53	€ 10.14
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO			4.42	80.00	€ 10.12		€ 16.80	€ 26.92
IPERMERCATI DI GENERI MISTI			2.73	23.98	€ 6.25		€ 5.04	€ 11.29
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI			3.35	14.75	€ 7.67		€ 3.10	€ 10.77
DISCOTECHES, NIGHT CLUB			1.91	16.80	€ 4.37		€ 3.53	€ 7.90

- 2) di demandare al Servizio Imposte la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il Dirigente del VI Settore ad interim  
Dott. Salvatore ZINZI



## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista e fatta propria la proposta;

Ritenuto che la stessa sia meritevole di approvazione;

Rilevato che sono stati acquisiti i pareri ex art.49 del D. Lgs 267/00, e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevato, altresì, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ex art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

- 1) Approvare la proposta di deliberazione in ogni sua parte, per le motivazioni in premessa richiamate e che qui si intendono integralmente riportate.
- 2) Dare atto che la determinazione delle nuove tariffe hanno efficacia dal 1° gennaio 2016;
- 3) Demandare al Servizio Fiscalità Locale l'invio del presente atto nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
- 4) Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D. Lgs. 267/00.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
(Dott. Antonio Reppucci)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott. Giovanni Schiano di Colella Lavina)

Prot. 11868 li 18/5/2016

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi previo inserimento sul sito istituzionale da parte del Messo/Responsabile

Marcianise, \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE/MESSO ALBO ON LINE \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE/INCARICATO SETT./SERV. AA.GG. \_\_\_\_\_

**ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE**

Si attesta che la su estesa deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio ON LINE, è stata comunicata con lettera n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. n. 267/2000;

Marcianise, \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE/INCARICATO SETT./SERV/UFFICIO AA.GG. \_\_\_\_\_

**ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

La su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line mediante inserimento sul sito istituzionale per quindici giorni consecutivi dal 20/5/2016, contrassegnata con 2016/1111 Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL RESPONSABILE/MESSO ALBO ON LINE \_\_\_\_\_ VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE \_\_\_\_\_  
Marcianise, \_\_\_\_\_

**ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ**

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gs. n. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_ perché:

- a)  Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 c. 3° del D. L.gs. n. 267/2000);  
b)  E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gs. n. 267/2000);

IL RESPONSABILE/INCARICATO SETT./SERV. AA.GG. \_\_\_\_\_ VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE \_\_\_\_\_  
Marcianise, \_\_\_\_\_

**SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE**

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta del Commissario:

P.R. Data e Firma

- Segretario Generale \_\_\_\_\_  
 Presidente del Nucleo di Valutazione \_\_\_\_\_  
 Presidente del Collegio dei Revisori \_\_\_\_\_  
 Presidente del servizio Controllo di gestione \_\_\_\_\_

**SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE**

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

	P.R. Data e Firma	e/o Responsabile Servizio	P.R. Data e Firma
al Dirigente Ufficio Affari Legali Dott. G. Schiano di Colella Lavina	_____	_____	_____
al Dirigente 1° Settore Dott. Angelo Laviscio	_____	_____	_____
al Dirigente 2° Settore Dott. Salvatore Zinzi	_____	_____	_____
al Dirigente 3° Settore Ing. Fulvio Tartaglione	_____	_____	_____
al Dirigente 4° Settore Dott. Angelo Laviscio	_____	_____	_____
al Dirigente 5° Settore _____	_____	_____	_____
al Dirigente 6° Settore Dott. Salvatore Zinzi	_____	_____	_____
al Responsabile SUAP _____	_____	_____	_____
Al Coordinatore Ambito C 05 Dott. G. Schiano di Colella Lavina	_____	_____	_____
Al Responsabile Servizi Sociali Dott. G. Schiano di Colella Lavina	_____	_____	_____
Marcianise, _____	IL Responsabile/Incaricato del Settore/Servizio/Ufficio AA.GG. _____		

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.**

Marcianise, \_\_\_\_\_ Il Responsabile/Incaricato del Settore/Servizio/Ufficio AA.GG. \_\_\_\_\_